

Spirito di intelletto, in questi quaranta giorni si dedichino alla preghiera e alla meditazione della Parola.

Preghiamo. R.

Per le nostre famiglie: guidate dallo Spirito di amore, riscoprono la dimensione domestica della fede nell'ascolto del Vangelo, nella preghiera e nell'accoglienza reciproca.

Preghiamo. R.

Per noi qui riuniti in assemblea: rivestiti dello Spirito di santità, attingiamo da Cristo, vincitore del maligno, la forza per non lasciarci sedurre dagli idoli del mondo e obbedire unicamente alla Parola che salva.

Preghiamo. R.

**Per la Pace nel mondo.**

Preghiamo. R.

Colma delle tue benedizioni, Signore, questo popolo in cammino verso la Pasqua; tu che provvedi ai tuoi figli il pane quotidiano, fa' che non si stanchino mai di cercare il Pane vivo disceso dal cielo, Gesù Cristo, tuo Figlio.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

#### PREGHIERA SULLE OFFERTE

Si rinnovi, o Signore, la nostra vitae con il tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

**PADRE NOSTRO** che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 4,4)

#### ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Ci hai saziati, o Signore, con il pane del cielo che alimenta la fede, accresce la speranza e rafforza la carità: insegnaci ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

## Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145  
Trieste  
Tel/Fax 040 817 241  
Tel. Parroco 040 989 6128  
info@sangerolamo.org  
www.sangerolamo.org

I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)  
26 febbraio 2023

Iniziamo il cammino della Quaresima insieme a Gesù nel deserto, ripensando alle nostre tentazioni, che sono proposte alternative, tentativi vari di scegliere in modo diverso da quello che propone il Signore, e si presentano in genere come dubbi o desideri.

Il dubbio è un bivio che chiede una scelta ed è un problema quando manca la conoscenza per scegliere bene: è necessario quindi conoscere meglio il Signore e la sua Parola per superare i dubbi della fede, per imparare i suoi criteri e applicarli nella nostra vita.

La Quaresima è un'ottima occasione per crescere nella conoscenza della Parola di Dio per avere dei criteri certi nelle nostre scelte quotidiane. Le tentazioni si presentano come desideri di fare il male o di non impegnarsi nel bene. Le tre tentazioni evangeliche corrispondono ai tre atteggiamenti sbagliati proposti da Giovanni: la concupiscenza degli occhi, la concupiscenza della carne e la superbia della vita; cioè il desiderio di apparire, la voglia di prendere e dominare, l'arroganza dell'autonomia. Queste sono le nostre tentazioni: desiderare la finzione, il controllo, il potere, la ricchezza, e quindi, l'attaccamento alle cose, ai soldi, ai propri gusti. Istintivamente siamo portati a questo, ma conoscere la volontà di Dio ci permette di avere i criteri giusti. Eppure non basta conoscere: ci vuole la grazia di Cristo, che ci rende capaci di scegliere bene nei dubbi e desiderare il vero bene, vincendo la tentazione peggiore, che è fare a meno di Dio.

Gesù entra nel deserto e noi con lui. Il tempo di quaresima non dobbiamo vederlo come tempo di sacrificio, ma un tempo di purificazione. Siamo chiamati a lavarci per purificarci e il Signore ci indica una strada. La via delle tentazioni è la strada che si apre davanti a noi quando scegliamo di seguire il Cristo: in realtà il Tentatore non ci allontana subito dal Signore, ma ci fa credere di seguirlo e di continuare a farlo in quel modo. Questo significa accomodarsi e lasciare che le passioni prendano il sopravvento, ma non tutte le passioni sono buone perché producono morte e inquinamento dell'anima; Gesù ci suggerisce di troncarsi subito con coraggio, attingendo da Lui forza e motivazione. La quaresima ci insegna a pulire quella parte di noi inquinata dai vizi, dalle cose del mondo, dal fare comune e vedere le cose come le vede Dio.

Dio non ci abbandona nel deserto, ma ci tende una mano per poterlo attraversare in modo diverso, controcorrente, e uscirne vincitore.

#### ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 90,15-16)

#### ATTO PENITENZIALE

Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine.

Kyrie eleison. Kyrie eleison.

Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo.

Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo.

Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

### Avvisi della settimana

- ◆ **Lunedì 27** riprende il cammino di fede e di catechesi del Gruppo Samaria con il ritrovo alle ore 19:00 in Ufficio Parrocchiale.
- ◆ **Ogni venerdì di Quaresima, alle ore 18:45, si celebra la Via Crucis in Chiesa.**

Per altre informazioni e aggiornamenti potete consultare e seguire:

- Sito Web: [sangerolamo.org](http://sangerolamo.org)
- Facebook: <https://www.facebook.com/SanGerolamoTrieste/>
- Instagram: <https://www.instagram.com/sangerolamotrieste/>

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT49 E 03 0750 2200 CC 8500 8429 16

Oratorio: IT36 B 08 8770 2202 0000 0032 0859

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

### **COLLETTA**

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (*Gen 2,7-9; 3,1-7*)

#### **Dal libro della Genesi**

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di

essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 50*)

**Rit: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.**

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

### **SECONDA LETTURA** (*Rm 5,12-19*)

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte

cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **CANTO AL VANGELO** (*Mt 4,4b*)

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

### **VANGELO** (*Mt 4,1-11*)

**+ Dal Vangelo secondo Matteo**

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un

monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore.

**Lode a Te o Cristo.**

### **PROFESSIONE DI FEDE**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.**

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

Fratelli e sorelle, abbiamo intrapreso il cammino della Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione. Chiediamo di essere docili al messaggio di salvezza per giungere pienamente trasformati alla santa Pasqua.

Preghiamo dicendo:

**Guidaci, Padre, con il tuo Spirito!**

Per tutti i battezzati: sorretti dallo Spirito di fortezza, seguano Cristo nel deserto della prova per superare con la forza della fede ogni tentazione.

Preghiamo. **R.**

Per papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa: illuminati dallo Spirito di sapienza, con la parola e con la vita aiutino i fratelli a perseverare nell'adorazione dell'unico Dio.

Preghiamo. **R.**

Per i catecumeni: sostenuti dallo